

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9bis, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

### NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA

Modifiche introdotte sul progetto di fattibilità tecnica ed economica “Nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria - Lotto 1A Battipaglia – Romagnano e interconnessione con la LS Battipaglia-Potenza” per il recepimento di prescrizioni derivanti dalla procedura di VIA e CdS, nonché per taluni affinamenti progettuali resi necessari nel passaggio dal PFTE approvato dalla CdS al PFTE arricchito per gara (PFTE+).

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera 2h	modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Gli interventi oggetto della presente valutazione preliminare riguardano il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) della “Nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria - Lotto 1A Battipaglia – Romagnano e interconnessione con la LS Battipaglia-Potenza” sul quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni, con Decreto MiTE-MiC n. 165 del 1/08/2022 [ID:8024] e approvato con determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi (CdS) del 5/12/2022 e determinazione motivata n. 7/2022 del Comitato Speciale del CSLLPP.

L'intervento è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è inserito nell'Allegato IV al DL n. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021. Per l'intervento è stata, altresì, nominata con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissaria Straordinaria la Dott.ssa Vera Fiorani, in quanto l'intervento in intestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.

Nello specifico, oggetto della presente procedura, sono gli interventi risultati necessari per recepire alcune prescrizioni ad esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e della CdS nonché taluni affinamenti progettuali resi necessari nel passaggio dal PFTE approvato dalla CdS al PFTE arricchito per gara (PFTE+). Detti interventi non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera approvata.

Gli interventi di modifica al PFTE assentito sono stati suddivisi in diverse categorie che sono riassumibili come segue:

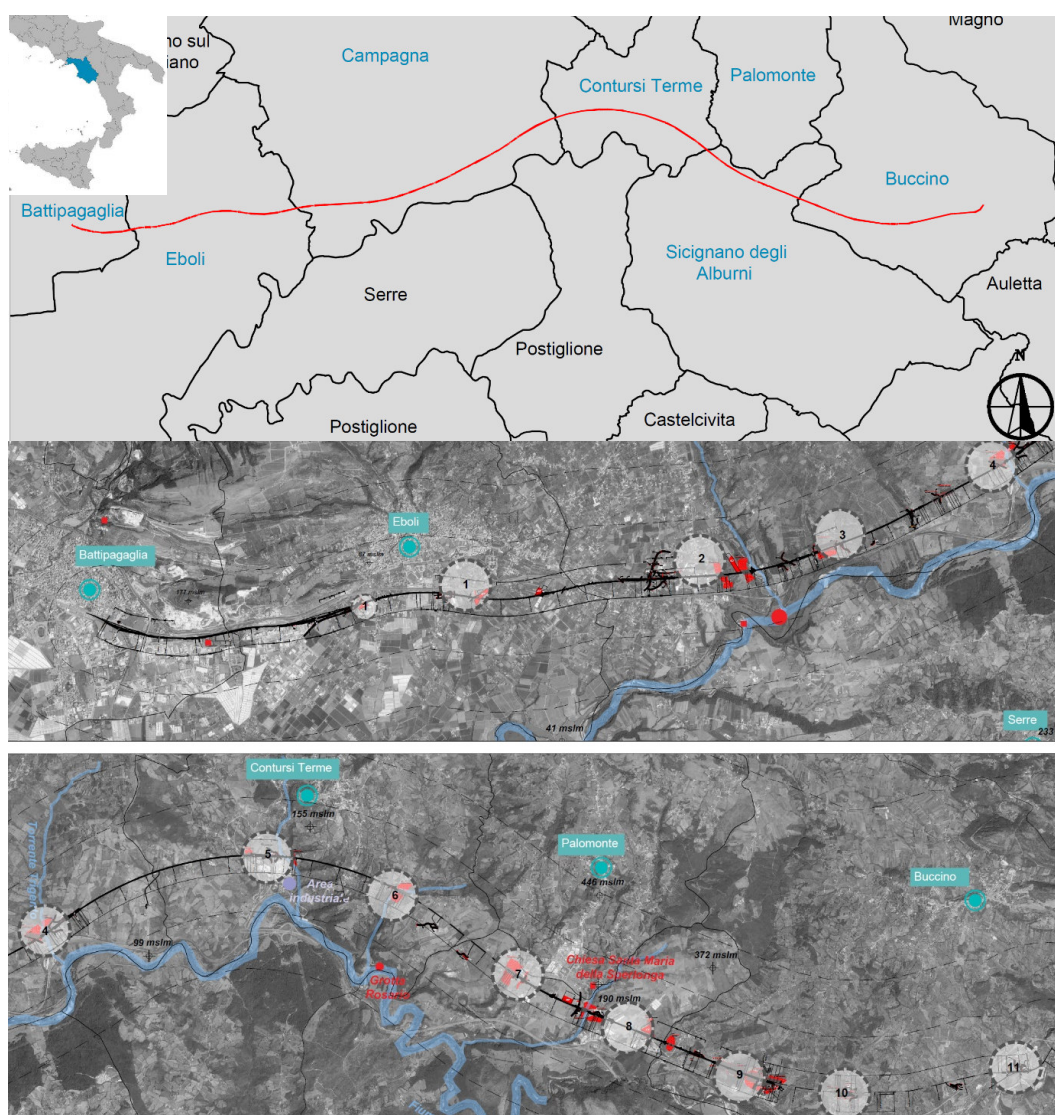
- ✓ Modifiche dell'impronta dei rilevati e delle trincee, che non si ritiene alterino la natura stessa delle opere;
- ✓ Modifiche al sistema di drenaggio di piattaforma, che prevede l'inserimento di nuove condotte e canali a seguito di un approfondimento dello studio dei recapiti;

- ✓ Viadotti ferroviari, per i quali in sede di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del 28/06/2022, parte integrante del suddetto Decreto n. 165 del 1/08/2022, si sono modificate scansione e architettura delle opere e in alcuni casi sono stati condotti degli adeguamenti delle luci per esigenze idrauliche;
- ✓ Dissesti, che sono stati rimodulati a seguito di nuovi censimenti e verifica delle aree instabili e dei movimenti gravitativi e che hanno comportato la necessità di introdurre opere di stabilizzazione calibrate in ragione di tali aggiornamenti;
- ✓ Sistemazioni idrauliche, che prevedono la riprofilatura di alcuni fossi a seguito dell'adeguamento della scansione delle pile dei viadotti e la modifica/aggiunta di alcuni tombini idraulici;
- ✓ Sistema di cantierizzazione, che ha introdotto alcune modifiche a due aree tecniche e alcune aree di stoccaggio oltre all'aggiunta di una nuova area di stoccaggio.

#### 4. Localizzazione del progetto

L'intervento in progetto si colloca all'interno della regione Campania, sviluppandosi in un ambito che coinvolge i territori della provincia di Salerno, ubicati nei comuni di Battipaglia, Eboli, Campagna, Contursi Terme, Sicignano degli Alburni, Buccino e Palomonte.

Nella figura che segue sono rappresentati schematicamente gli interventi del PFTE assentito oggetto di modifiche rappresentato con l'inquadramento amministrativo e l'indicazione dei tratti in cui sono presenti modifiche introdotte nel PFTE+ (cerchiate nella seconda immagine).



## 5. Caratteristiche del progetto

### 1. Modifiche ai rilevati e alle trincee

Al fine di definire in maniera più accurata la geometria delle opere nelle fasi di sviluppo del progetto per appalto è stata aggiornata la base cartografica con dei rilievi di maggior dettaglio che hanno portato ad affinare alcune opere con una modifica dell'impronta a terra del corpo di alcuni rilevati ferroviari e stradali. Tali modifiche, seppur diffuse lungo tutto il tracciato, non alterano la natura stessa dell'opera e sono comunque tutte contenute all'interno delle fasce di rispetto individuate nel progetto sottoposto al processo autorizzativo. In alcuni casi suddette modifiche hanno comportato l'acquisizione di ulteriori aree all'interno della fascia di rispetto.

Per approfondimenti si rimanda ai seguenti allegati:

- All2\_Sovrapposto

### 2. Studio del drenaggio di piattaforma

Nella presente fase contestualmente al maggiore dettaglio progettuale è stata posta maggior attenzione allo studio del drenaggio di piattaforma ferroviaria e stradale e, conseguentemente, allo studio dei recapiti per ciascuna delle reti di drenaggio individuate.

Da tale approfondimento sono emerse integrazioni al sistema di drenaggio con l'aggiunta in alcuni casi di condotte sotterranee di recapito aggiuntive.

Per approfondimenti si rimanda ai seguenti allegati:

- All2\_Sovrapposto
- All7\_Relazione\_idraulica;
- All8\_Drenaggio\_ferroviano;
- All9\_Drenaggio\_stradale;
- All10\_Idraulica\_tipologici.

### 3. Viadotti ferroviari

Al fine di ottemperare ad una delle condizioni ambientali formulate nel parere MIC|MIC\_SS-PNRR|28/06/2022|0001187-P si è proceduto ad uno studio più approfondito della scansione dei viadotti armonizzando le tipologie di campate utilizzate.

Nell'ambito degli approfondimenti sviluppati nel progetto si è provveduto ad analizzare diverse soluzioni architettoniche con particolare riguardo ai viadotti. L'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico di riferimento ha portato alla progettazione di proposta architettonica con l'obiettivo di uniformare le opere e migliorare l'inserimento dell'infrastruttura nel territorio. Le soluzioni scelte sono state basate su criteri quali:

- ✓ ottimizzare la scansione e la geometria delle pile;
- ✓ selezionare tipologie di impalcati coerenti tra loro riducendo al massimo il numero complessivo utilizzato.

L'esito di tali approfondimenti e studi ha portato a scelte progettuali coerenti con quanto già rappresentato nel PFTE in esame ma ottimizzate dal punto di vista strutturale, paesaggistico e ambientale di interferenza con il territorio.

Per approfondimenti si rimanda ai seguenti allegati:

- All1\_Relazione\_ambientale
- All2\_Sovrapposto

### 4. Dissesti

Rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica assentito, sono state censite ulteriori 4 aree instabili, nonché tutti i movimenti già rilevati in fase di PFTE sono stati oggetto di approfondimenti in termini di tipologia di cinematismo e/o stato di attività, e pertanto le opere di stabilizzazione sono state calibrate in ragione di tali aggiornamenti.

Nella tabella che segue sono riportate le differenze tra il PFTE ed il presente Progetto in termini di interventi di stabilizzazione.

Tipologia di dissesto	WBS	Comune	pk	Interventi previsti dal PFTE	Interventi previsti dal PFTE+
Franosità potenziale	GB01	Campagna	da pk 10+850 a pk 10+950	Sistemazione idraulica	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Franosità potenziale	GB02	Campagna	da pk 11+350 a pk 11+450	Sistemazione idraulica	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Colamento lento superficiale/planare; Attivo/quiescente	GB03	Campagna	da pk 12+650 a pk 13+100	Paratie di pali D1200 N° 8 pozzi strutturali e drenanti Trincee drenanti Sistemazione idraulica	Paratia di pali D1500 Paratia di pali D1500 a quiconce Trincee drenanti Sistemazione idraulica
Complesso; Attivo	GB04	Campagna	da pk 14+900 a pk 15+100	Paratie di pali D1200 N° 3 pozzi strutturali e drenanti Trincee drenanti Sistemazione idraulica	Paratia di pali D1500 Trincee drenanti Sistemazione idraulica
Complesso; Quiescente	GB05	Campagna	da pk 15+100 a pk 15+350	Paratie di pali D1200 N° 6 pozzi strutturali e drenanti Trincee drenanti Sistemazione idraulica	N° 4 pozzi strutturali e drenanti Paratia di pali D1500 Trincee drenanti Sistemazione idraulica
Complesso; Quiescente	GB06	Campagna	da pk 16+150 a pk 16+400	Paratie di pali D1200 N° 3 pozzi strutturali e drenanti Trincee drenanti Sistemazione idraulica	N° 7 pozzi strutturali e drenanti Paratia di pali D1500 Trincee drenanti Sistemazione idraulica
Rotazionale; Quiescente	GB07	Campagna	da pk 16+500 a pk 16+650	Paratie di pali D1200 Trincee drenanti Sistemazione idraulica	Paratia di pali D500 Sistemazione idraulica
Franosità potenziale	GB09	Contursi Terme	da pk 21+150 a pk 21+200	Sistemazione idraulica	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Franosità potenziale	GB10	Contursi Terme	da pk 22+760 a pk 22+800	Nessun intervento	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Franosità potenziale	GB11	Contursi Terme	da pk 23+100 a pk 23+250	Sistemazione idraulica	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Franosità potenziale	GB12	Sicignano degli Alburni	da pk 25+450 a pk 25+650	Sistemazione idraulica	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Franosità potenziale	GB13	Sicignano degli Alburni	da pk 27+000 a pk 27+100	Sistemazione idraulica	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Franosità potenziale	GB14	Sicignano degli Alburni	da pk 27+230 a pk 27+450	Sistemazione idraulica	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Colamento veloce e Franosità potenziale; Quiescente	GB16	Buccino	da pk 28+600 a pk 28+750	Sistemazione idraulica	Paratia di pali D1500 Trincee drenanti Sistemazione idraulica
Complesso coalescente; Attivo	GB18	Buccino	da pk 29+450 a pk 29+800	N° 17 pozzi strutturali e drenanti Sistemazione idraulica	Paratia di pali D1500 Trincee drenanti Sistemazione idraulica
Complesso; Quiescente	GB19	Buccino	da pk 29+800 a pk 30+100	N° 10 pozzi strutturali e drenanti Sistemazione idraulica	Paratia di pali D1500 a quiconce Paratia di pali D1500 Trincee drenanti Sistemazione idraulica

Colamento lento; Quiescente	GB22A- B	Buccino	da pk 31+750 a pk 32+100	N° 18 pozzi strutturali e drenanti Sistemazione idraulica	Paratia di pali D1500 a quiconce Paratia di pali D1500 Trincee drenanti Sistemazione idraulica
Caduta massi; Attivo	GB23	Campagna	pk 13+701	Nessun intervento	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Franosità potenziale	GB25	Contursi Terme	pk 22+200	Nessun intervento	Reti paramassi e chiodature Sistemazione idraulica
Complesso; Attivo	GB 26	Contursi Terme	pk 20+885	Nessun intervento	Paratia di pali D500 Sistemazione idraulica

Per approfondimenti si rimanda ai seguenti allegati:

- All1\_Relazione\_ambientale;
- All2\_Sovrapposto;
- All13\_Geotecnica\_tipologici;
- All14\_Geotecnica\_tipologici

## 5. Sistemazioni idrauliche

Le sistemazioni idrauliche intervenute derivano da adeguamenti condizionati da altri interventi quali ad esempio le modifiche ai viadotti e del corpo dei rilevati e delle trincee che hanno comportato:

- ✓ La riprofilatura di alcuni fossi e torrenti per modifica e estensione delle protezioni delle pile e risoluzione interferenze;
- ✓ L'inserimenti di due nuovi tombini (IN15 e IN16);

Per approfondimenti si rimanda ai seguenti allegati:

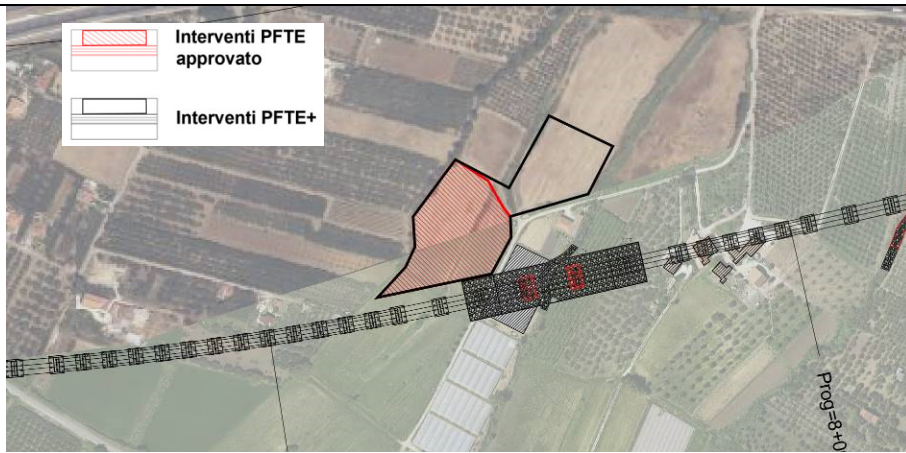
- All2\_Sovrapposto
- All7\_Relazione\_idraulica;
- All10\_Idraulica\_fossi;
- All11\_Idraulica\_tombini;
- All12\_Idraulica\_tombini

## 6. Cantierizzazione

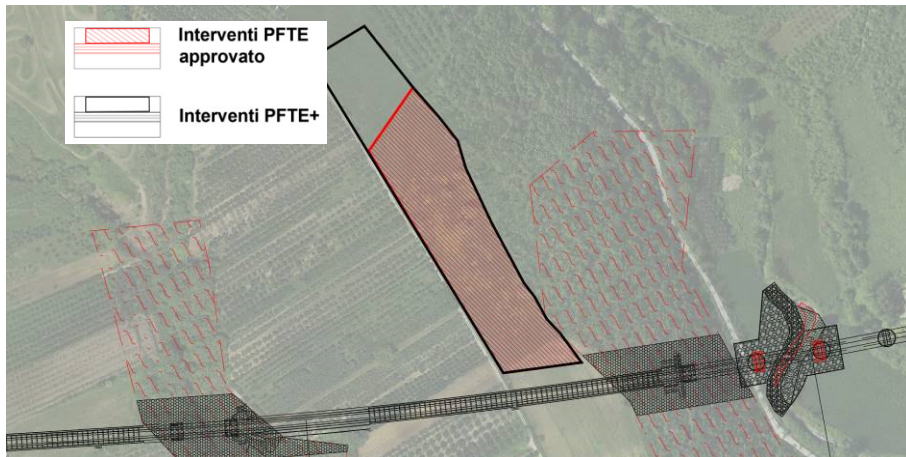
Rispetto alla precedente fase di PFTE, il maggior dettaglio progettuale ha portato ad un affinamento di alcune aree di cantiere. Come si evince dalla seguente tabella riepilogativa, in questa fase di PFTE per affidamento si è prevista l'ottimizzazione delle seguenti aree di cantiere oltre all'individuazione di una ulteriore area di stoccaggio (AS.12):

AREA	DA PFTE	A PFTE PER GARA
AS02	8.500 Mq	21.000 Mq
AS03	20.000 Mq	26.000 Mq
AS08	14.000 Mq	31.000 Mq
AS09	13.000 Mq	20.000 Mq
AS12	0	12.300 Mq
AT02	8.500 Mq	18.000 Mq
AT03	16.000 Mq	21.000 Mq

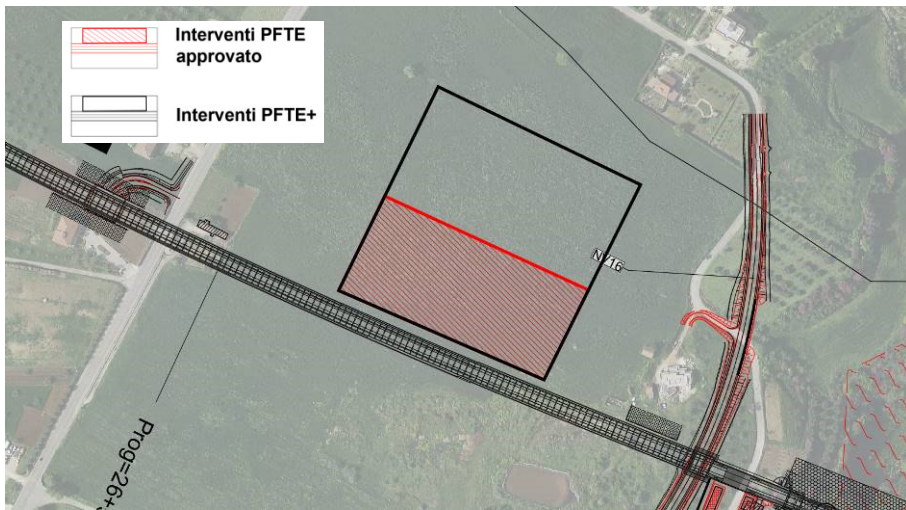




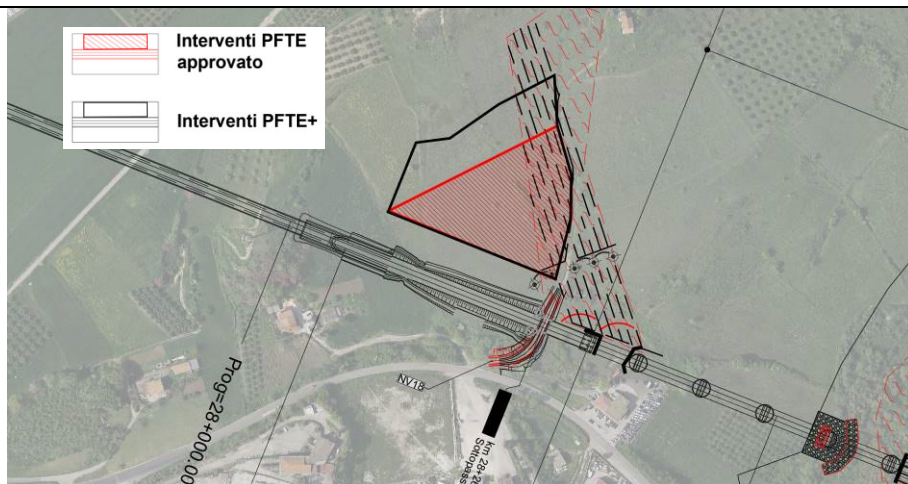
Modifiche all'area di cantiere AS.02. Sovrapposto cantieri con il sistema dei vincoli (in rosso il PFTE e in nero il PFTE+)



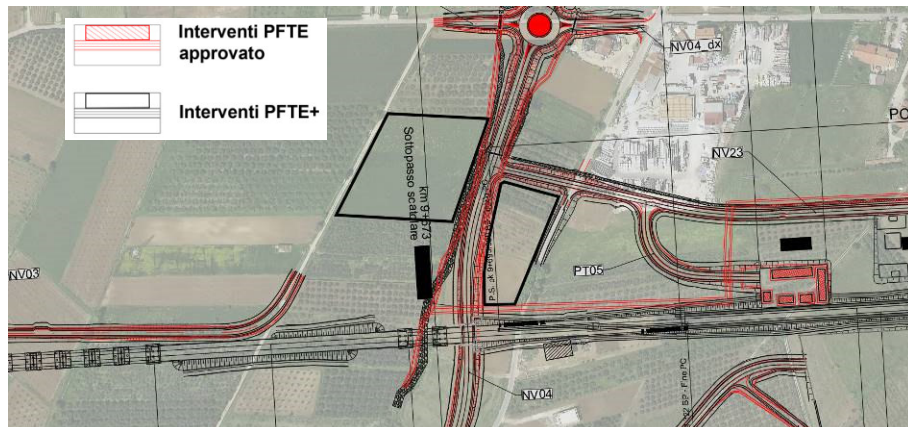
Modifiche all'area di cantiere AS.03. Sovrapposto cantieri con il sistema dei vincoli (in rosso il PFTE e in nero il PFTE+)



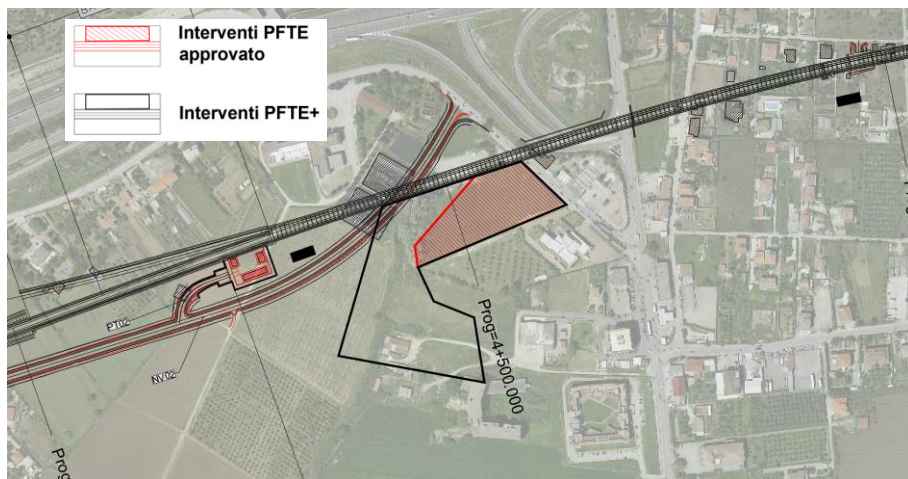
Modifiche all'area di cantiere AS.08. Sovrapposto cantieri con il sistema dei vincoli (in rosso il PFTE e in nero il PFTE+)



Modifiche all'area di cantiere AS.09. Sovrapposto cantieri con il sistema dei vincoli (in rosso il PFTE e in nero il PFTE+)

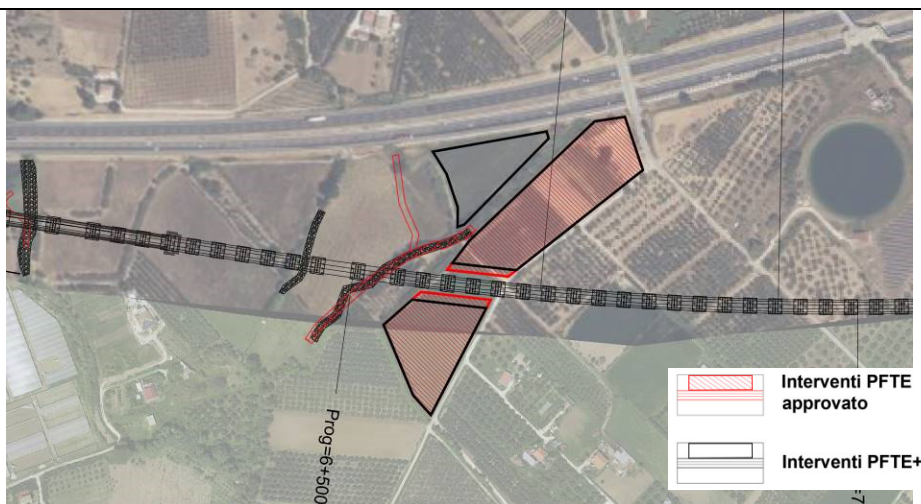


Modifiche all'area di cantiere AS.12. Sovrapposto cantieri con il sistema dei vincoli (in rosso il PFTE e in nero il PFTE+)



Modifiche all'area di cantiere AT.02. Sovrapposto cantieri con il sistema dei vincoli (in rosso il PFTE e in nero il PFTE+)





Modifiche all'area di cantiere AT.03. Sovrapposto cantieri con il sistema dei vincoli (in rosso il PFTE e in nero il PFTE+)

In merito all'incremento del quantitativo di materiali da gestire come sottoprodotto e all'aggiornamento delle aree di cantiere destinate allo stoccaggio delle terre, tali modifiche non comportano sostanziali ricadute all'assetto risultante dall'iter autorizzativo effettuato in considerazione del quadro prescrittivo che vede nella condizione ambientale 13 del parere CTVA-4508 del 05/07/2022 la richiesta di ripresentare il PUT nella fase antecedente l'inizio dei lavori.

Si sottolinea altresì come gli ampliamenti dei cantieri assentiti e la nuova area interessino esclusivamente aree agricole nel rispetto delle siepi e dei filari presenti, dunque, senza rimozione di vegetazione arborea e arbustiva. Le nuove aree risultano inoltre esterne a siti afferenti alla rete Natura 2000 e a Parchi e Riserve.

In ultimo, come previsto nel PFTE assentito tutte le aree di cantiere saranno restituite al termine delle lavorazioni al loro stato ante operam e quindi nel caso in esame ad aree agricole applicando apposite tecniche agronomiche in grado di restituire fertilità al suolo.

Per approfondimenti si rimanda ai seguenti allegati:

- All2\_Sovrapposto;
- All3\_Sovrapposto\_vincoli;
- All15\_PAC;
- All16\_Relazione\_cantierizzazione
- All17\_Planimetria\_cantieri;
- All18\_Planimetria\_cantieri

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Decreto MASE-MiC n. 165 del 01-08-2022
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<p>Altre autorizzazioni</p> <input checked="" type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.lgs. 42/2004	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio – SABAP Salerno e Avellino MIC\MIC_SABAP_SA\28/11/2022\0026191-P
<input checked="" type="checkbox"/> Procedura di ottemperanza alle prescrizioni ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 al parere del Ministero della Cultura prot. 1187 del 28/06/2023 parte integrante del Decreto MASE-MiC n. 165 del 01-08-2022	Soprintendenza Speciale per il PNRR parere prot. 6203-P del 28/11/2022
<input type="checkbox"/> _____	_____
<input type="checkbox"/> _____	_____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<p>Altre autorizzazioni (da acquisire nell'ambito dell'iter autorizzativo a cura della Commissaria straordinaria ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del DL 77/2021, come modificato dal DL 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2023)</p> <input checked="" type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR in deroga ex art.95	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio – SABAP Salerno e Avellino
<input checked="" type="checkbox"/> Nulla osta idraulico ai sensi del RD 523/1904	Regione Campania/Genio Civile
<input checked="" type="checkbox"/> Parere di conformità con Piano di Bacino ex art. 63 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..	Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione idrogeologica ex RD. 3267/1923	Provincia di Salerno – Settore Viabilità e Trasporti/Servizio Foreste

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alcuni ambiti ripariali sono interessati dagli interventi di riprofilatura degli alvei mentre le modifiche ai viadotti sono state introdotte al fine di limitare tali interferenze
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)  ZPS IT805002 –	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La modifica di un intervento di stabilizzazione di un versante (GB09) interessa la Riserva Naturale Foce del Sele-Tanagro (EUAP0971) e la ZPS IT805002 Medio Corso del Fiume Sele-Persano. La modifica consiste, pur sulla stessa impronta, in una riduzione del perimetro dell'intervento rispetto a quello previsto nel PFTE assentito con Decreto MASE-MIC n. 165 del 1/08/2022. L'intervento in PFTE prevedeva una estesa sistemazione idraulica di un versante mentre nel PFTE+ l'intervento viene ridotto tramite l'ausilio di una rete paramassi che è un intervento superficiale meno invasivo [Vedi All1_Relazione ambientale pagg.50-51]

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sono presenti beni tutelati ai sensi del D.lgs. 42/04 e nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004);</li> <li>• Fascia di rispetto dei fiumi (art. 142 lett. c);</li> <li>• I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (art. 142 lett. g);</li> <li>• I Parchi e le Riserve (art.142 lett. f)</li> </ul>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli interventi di modifica interessano aree soggette a tale vincolo in particolare gli interventi di stabilizzazione dei versanti
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli interventi interessano aree a pericolosità geomorfologica
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutti i comuni rientrano in aree classificate come 2 ad eccezione di Buccino che è a 1
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli interventi si sviluppano in parte in affiancamento all'autostrada E45

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> I nuovi interventi che interessano aree non precedentemente valutate nel PFTE assentito sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema di drenaggio di piattaforma, con l'aggiunta di alcune condotte;</li> <li>- Dissesti con l'introduzione di interventi in aree instabili non censite nel PFTE;</li> <li>- Sistemazioni idrauliche, con l'aggiunta di 2 nuovi tombini;</li> <li>- Cantierizzazione, che prevede l'ampliamento di 2 AT e 4 AS e l'aggiunta di una AS</li> </ul>		<p><i>Perché:</i> Le aree interessate dagli interventi sono aree con basso valore ecologico e pressione antropica media/alta; è il caso delle aree di cantiere o degli interventi di idraulica. Nel caso di aree in cui sono presenti elementi di pericolosità da mettere in sicurezza come nel caso dei dissesti gli interventi previsti comportano una ottimizzazione che mira a preservare lo stato dei luoghi come nel caso della sostituzione di pozzi strutturali e drenanti con reti paramassi. Per quanto concerne la modifica fisica dell'ambiente interessato, si può quindi affermare che gli interventi non produrranno effetti significativi</p>	
<p>2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione</i> Il progetto prevede, in fase di cantiere l'utilizzo di risorse naturali necessarie allo sviluppo delle lavorazioni; comporterà l'utilizzo di nuove superfici che saranno ripristinate al termine delle lavorazioni.</p>		<p><i>Perché:</i> Il progetto in questione non produce effetti ambientali significativi, in quanto in fase di costruzione i materiali principali (dal punto di vista quantitativo e di flussi di cantiere) coinvolti nella realizzazione delle opere civili oggetto dell'appalto sono costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcestruzzo in ingresso al cantiere;</li> <li>• Inerti per rilevati/rinterri in ingresso al cantiere;</li> <li>• Terre, rocce da scavo e demolizioni in uscita dal cantiere.</li> </ul> <p>In particolare, i materiali provenienti dagli scavi/demolizioni richiedono una preventiva caratterizzazione, al fine di verificare che non risultino contaminati; in caso di contaminazione non potranno essere riutilizzati ma dovranno invece essere conferiti a discariche autorizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Gli inerti da costruzione saranno approvvigionati, a scelta dell'appaltatore, dai siti più prossimi alle aree di lavoro. Pertanto, gli interventi in questione non produrranno effetti ambientali significativi.</p>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> Il progetto prevede la movimentazione di materiali con conseguente immissione in atmosfera di polveri in fase di cantiere, le quali però essendo limitate ad un periodo ridotto nel tempo non destano preoccupazioni sui rischi per la salute umana.</p>		<p><b>Perché:</b> Gli interventi in questione non produrranno effetti significativi per la salute umana e l'ambiente, in quanto grazie, alle scelte progettuali intese sia come mitigazione degli effetti, ci sarà una ridotta probabilità di produzione di sostanze o materiali dannosi che potrebbero essere nocivi per la salute umana. La definizione delle misure da adottare per la mitigazione degli impatti generati dalle polveri su eventuali ricettori potenzialmente esposti è basata, nel caso in oggetto, sul criterio di impedire il più possibile la fuoriuscita delle polveri dalle aree di cantiere/lavoro ovvero, ove ciò non riesca, di trattenerle al suolo impedendone il sollevamento tramite impiego di processi di lavorazione ad umido (sistematica bagnatura dei cumuli di materiale sciolto e delle aree di cantiere non impermeabilizzate) e pulizia delle strade esterne impiegate dai mezzi di cantiere.</p>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> La realizzazione delle opere previste determinerà un incremento di materiale prodotto dagli scavi dovute alle modifiche nel corpo dei rilevati e delle trincee, dei dissesti e dei viadotti.</p>		<p><b>Perché:</b> In merito all'incremento del quantitativo di materiali da gestire come sottoprodotto e all'aggiornamento delle aree di cantiere destinate allo stoccaggio delle terre, tali modifiche non comportano sostanziali ricadute all'assetto risultante dall'iter autorizzativo effettuato in considerazione del quadro prescrittivo che vede nella condizione ambientale 13 del parere CTVA-4508 del 05/07/2022 la richiesta di ripresentare il PUT nella fase antecedente l'inizio dei lavori. Per quanto concerne la gestione dei materiali di risulta avverrà nel regime dei rifiuti (ai sensi della Parte IV D.Lgs 152/06 e smi) privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata.</p>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

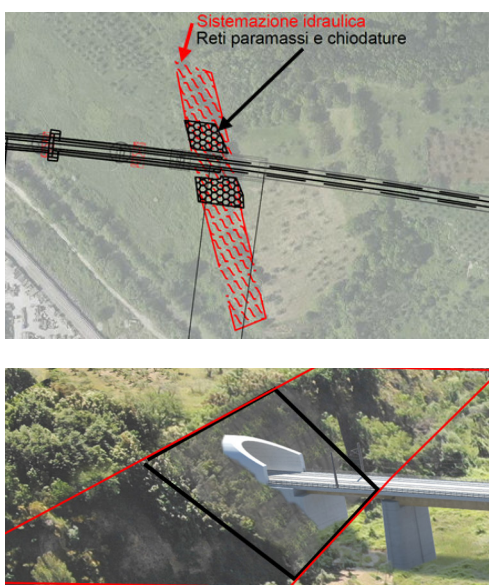
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> Le azioni di progetto responsabili della produzione delle emissioni inquinanti sono unicamente riconducibili alla dimensione costruttiva dell'opera e più nello specifico alle lavorazioni condotte all'interno delle aree di lavoro/aree di cantiere fisso e sulle viabilità di cantiere. Si prevede una contenuta emissione di polveri e di gas di scarico in atmosfera durante la fase di cantierizzazione e realizzazione delle opere, dovuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ approvvigionamento e movimentazione dei materiali</li> <li>✓ emissione delle macchine operatrici;</li> <li>✓ emissione dei mezzi pesanti in ingresso/uscita alle/dalle aree di lavorazione in fase di costruzione.</li> </ul> <p>Dette attività avranno comunque durata limitata in funzione al loro periodo di realizzazione</p>		<p><b>Perché:</b> Per quanto concerne l'emissione di polveri a titolo cautelativo saranno comunque previsti interventi di mitigazione. La definizione di tali misure da adottare per gli impatti generati dalle polveri su eventuali ricettori potenzialmente esposti è basata, nel caso in oggetto, sul criterio di impedire il più possibile la fuoriuscita delle polveri dalle aree di cantiere/lavoro ovvero, ove ciò non riesca, di trattenerle al suolo impedendone il sollevamento tramite impiego di processi di lavorazione ad umido (sistematica bagnatura dei cumuli di materiale sciolto e delle aree di cantiere non impermeabilizzate) e pulizia delle strade esterne impiegate dai mezzi di cantiere.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> Nella fase di costruzione degli interventi e di dismissione del cantiere si prevede un aumento della pressione sonora legata alle lavorazioni, e all'uso di macchine operatrici. Dette attività avranno comunque durata limitata in funzione al loro periodo di realizzazione.</p> <p>Non si produrranno energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.</p>		<p><b>Perché:</b> Le verifiche e analisi dei potenziali impatti connessi alle attività di cantiere sono state valutate nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione e dello SIA assentito che ha avuto fine di stimare gli effetti generati dalle attività di cantiere in relazione alla presenza di ricettori. Nel caso in esame un nuovo cantiere è ubicato in prossimità di uno svincolo stradale mentre per gli altri è previsto un allargamento. Tali cantieri ricadono in aree in cui non sono presenti ricettori e che sono comunque state valutate nel PFTE dunque si ritiene plausibile affermare come non siano da prevedersi effetti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già assentito.</p>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> -		<i>Perché:</i> Le lavorazioni previste risultano assentite in sede di VIA e i nuovi interventi non ne alterano il giudizio. A garanzia contro possibili infiltrazioni di fluidi di perforazione nel terreno, il CAPITOLATO RFI prevede che: «la perforazione “a fango” non è ammessa in terreni molto aperti, privi di frazioni medio-fini, con passante (D = 4 mm) inferiore al 10%». Inoltre, a garanzia contro possibile permeazione del terreno durante il getto del calcestruzzo per l'esecuzione del palo, il CAPITOLATO RFI prevede: «L'ESECUTORE, dovrà verificare che l'assorbimento reale di calcestruzzo non ecceda il valore teorico, riferito al diametro nominale del palo, in misura maggiore del 10÷20 %» Per quanto riguarda invece le opere minori, per gli scavi sottofalda è stato previsto in progetto l'utilizzo di pompe per consentire le lavorazioni all'asciutto. Trattandosi queste di opere ordinarie gettate in opera, prive di fondazioni profonde, non si intravede alcuna criticità in termini di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e s.m.i.. Tutte le attività relative all'allestimento / smantellamento aree di cantiere e costruzione dell'opera saranno inserite all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento.		<i>Perché:</i> Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e s.m.i. Tutte le attività relative all'allestimento/smantellamento aree di cantiere e costruzione dell'opera saranno inserite all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento.	



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b></p> <p>Sono presenti beni tutelati ai sensi dell'artt. 136 e 142 del D.lgs. 42/04 e nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area di notevole interesse pubblico, art 136</li> <li>• Fascia di rispetto dei fiumi 142 lett. c</li> <li>• Foreste e boschi, art 142 lett g</li> <li>• Parchi e Riserve, art. 142 lett. f</li> </ul> <p>Sono inoltre presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La RN Foce del Sele-Tanagro (EUAP0971)</li> <li>• una ZPS IT805002 – Medio Corso del Fiume Sele-Persano</li> </ul>		<p><b>Perché:</b></p> <p>Si premette che in sede di CdS il PFTE ha acquisito l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni ai sensi dell'art.146 del D.lgs 42/2004 e con Decreto MASE-MIC n. 165 la compatibilità ambientale con esclusione di possibili incidenze significative e negative sul sito Natura 2000.</p> <p>Per i nuovi interventi verrà richiesto il rilascio di una nuova autorizzazione paesaggistica per le parti variate.</p> <p>Nel caso delle modifiche che interessano la ZPS e la RN si sottolinea come l'intervento interessi un perimetro inferiore rispetto a quello assentito, e comporti impatti minori grazie alla nuova tipologia progettuale. Nel PFTE tale intervento prevedeva una estesa sistemazione idraulica di un versante mentre nel PFTE+ l'intervento viene ridotto tramite l'ausilio di una rete paramassi e delle chiodature [Vedi All1_Relazione ambientale pagg.50-51].</p> <p>Nelle figure che seguono si riportano uno stralcio planimetrico con il sovrapposto PFTE/PFTE+ e un fotoinserimento con indicazione schematica delle aree interessate dagli interventi con in rosso il PFTE e in nero il PFTE+</p> 	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di intervento è presente l'oasi WWF di Persano.		<i>Perché:</i> L'oasi non viene direttamente interessata dagli interventi di modifica al PFTE assentito	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Sono presenti interventi di riprofilatura di fossi e torrenti a seguito di ottimizzazione dei viadotti		<i>Perché:</i> Gli interventi previsti non interessano nuovi corpi idrici nè potenziali effetti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già assentito in sede di VIA.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le principali infrastrutture presenti sono la E45 e la SS91		<i>Perché:</i> Gli interventi in questione non produrranno effetti significativi, in quanto l'interferenza che si avrà in fase realizzativa con le viabilità esistenti, viene risolta con delle deviazioni localizzate del traffico, evitando quindi percorsi alternativi che genererebbero o allungamenti di percorsi o aumento del traffico.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto interessa un territorio caratterizzato per metà da una parte di pianura e collinare nell'interno. L'assetto del territorio è a vocazione prettamente agricola con estesi coltivi e presenza delle colture legnose della vite e dell'ulivo.		<i>Perché:</i> La morfologia dei luoghi presenta un basso grado di intervisibilità e gli interventi di modifica sono localizzati in prevalenza in versanti con bacino id intervisibilità limitato all'area di intervento. Per l'analisi dell'intervisibilità si rimanda agli allegati al presente documento.	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'area di intervento presenta, secondo i dati della carta della natura di ISPRA, bassa/media valenza ecologica e medio/alta pressione antropica. Nei fatti trattasi di ambiti agricoli con presenza di nuclei urbani sparsi e un diffuso sistema viario.</p>		<p><i>Perché:</i> La perdita di suolo sarà limitata alle fasi di lavorazione e, in termini di dimensione fisica, alla sottrazione di suolo causato dalla presenza dell'opera. In questo caso interessando viabilità già esistenti e aree agricole si può dire trascurabile l'effetto in esame. Infine, le aree di lavorazione saranno tutte ripristinate allo stato ante operam laddove non interessate dagli interventi.</p>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> -</p>		<p><i>Perché:</i> -</p>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto non ci sono aree densamente abitate</p>		<p><i>Perché:</i> Le aree interessate dagli interventi sono riconducibili ad ambiti infrastrutturali e rurali in cui le aree abitate sono rappresentate in prevalenza da nuclei sparsi [vedi All1_Relazione_ambientale]</p>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto non ci sono ricettori sensibili.</p>		<p><i>Perché:</i> Le aree interessate dagli interventi sono riconducibili ad ambiti infrastrutturali e rurali in cui non sono presenti ricettori sensibili [vedi All15_PAC]</p>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi non interessano direttamente risorse importanti di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità		<i>Perché:</i> Gli ambiti interessati dagli interventi di modifica sono ambiti per lo più di versanti collinari dove si interviene per la stabilizzazione del versante stesso, dunque, non si prevede interferenza con sistemi e/o risorse di elevata qualità [vedi All1_Relazione_ambientale]	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi non interessano direttamente risorse importanti di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità		<i>Perché:</i> Gli ambiti interessati dagli interventi di modifica sono riducibili ad interventi puntuali che non interessano zone soggette a inquinamento [vedi All1_Relazione_ambientale]	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento ricade in zona sismica 1 nel comune di Buccino e 2 negli altri comuni.		<i>Perché:</i> Nella maggior parte dei casi le modifiche sono ottimizzazioni che interessano le stesse aree già valutate. I potenziali effetti negativi derivanti risultano quindi valutati nell'ambito nel SIA e nella VIA conclusa con Decreto di compatibilità ambientale n. 165 del 1/08/2023 Si rimanda agli allegati per approfondimenti	



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi sono da intendersi contemporanei ai lavori di realizzazione del PFTE approvato.		<i>Perché:</i> Gli interventi ricadono in aree nelle quali sono già previsti interventi del PFTE approvato che prevede opere di mitigazioni dei potenziali effetti che per localizzazione ricoprono tutti gli interventi.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> -		<i>Perché:</i> -	


## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione comparativa ambientale	-	All1_Relazione_ambientale
2	Sovrapposto planimetria di progetto PFTE-PFTE+	varie	All2_sovrapposto
3	Sovrapposto PFTE-PFTE+ su sistema dei vincoli e delle tutele	varie	All3_Sovrapposto_vincoli
4	Biodiversità	varie	All4_Biodiversità
5	Relazione idrologica	-	All5_Relazione_idrologica
6	Relazione geologica	-	All6_Relazione_geologica
7	Relazione idraulica e di compatibilità idraulica modelli monodimensionali	-	All7_Relazione_idraulica
8	Relazione drenaggio piattaforma ferroviaria	-	All8_Drenaggio_ferrovioario
9	Relazione drenaggio piattaforma stradale	-	All9_Drenaggio_stradale
10	Idrologia e idraulica: Tipologici		All10_Idraulica_fossi
11	Tombini ferroviari: Tipologico – pianta, prospetto e sezioni		All11_Idraulica_tombini
12	Tombini stradali: Tipologico – pianta, prospetto e sezioni		All12_Idraulica_tombini
13	Interventi di stabilizzazione versanti – tipologici interventi – TAV 1-2	varie	All13_Tipologici_Geotecnica
14	Interventi di stabilizzazione versanti – tipologici interventi – TAV 2-2	varie	All14_Tipologici_Geotecnica
15	Approfondimenti progettuali al progetto ambientale della cantierizzazione	-	All15_PAC
16	Relazione di cantierizzazione	-	All16_Relazione_cantierizzazione
17	Planimetria generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto dei materiali - Tav 1-2	1:25.000	All17_Planimetria_cantieri
18	Planimetria generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto dei materiali - Tav 2-2	1:25.000	All18_Planimetria_cantieri

La dichiarante

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.